

Guida storiche-artistiche della Svizzera: disponibile

Ordinazione: <http://www.gsk.ch/de/la-chiesa-parrocchiale-di-san-carpoforo-bissone-ti.html>

Chiesa parrocchiale di S. Carpoforo

A S del villaggio. Documentata dal 1148, fondata prob. in epoca longobarda; dal 1474 svincolata dalla parrocchia di Riva San Vitale. Nelle vicinanze nel Medioevo sorgeva un castello di cui non è rimasta traccia.

La chiesa tardomedievale a tre navate subì un primo rinnovamento tra la fine del XVI sec. e la prima metà del sec. successivo, con l'aggiunta delle cappelle laterali, per poi subire una completa trasformazione negli anni '70 e '80 del XVII sec. Membri della fam. Tencalla vi svolsero il ruolo di benefattori, impresari e decoratori. Restauri 1962-63 (esterno); 1999-02 (interno; Michele Gaggini).

Basilica orientata a tre navate con sei cappelle laterali e coro rettangolare. Accanto al fianco N del coro si erge il campanile tardomedievale con coronamento ottagonale e tetto conico. Facciata a due ordini, raccordati mediante volute, ritmata da paraste, culminante in un frontone triangolare e ornata di statue, datata 1759 e 1784.

All'interno la navata centrale, scandita da arcate a tuttosesto su colonne marmoree d'ordine toscano, è coperta da una volta a botte lunettata, mentre il coro e le navate laterali da volte a vela; sulla campata precedente il coro cupola a pennacchi su pilastri. Ricchissime decorazioni a stucco ornano tutto l'interno: sopra le arcate, conchiglie e coppie di putti; sulla volta, ricchi e morbidi stucchi con angeli cariatidi e festoni, 1680-88. Gli stucchi incorniciano affreschi di contenuto teologico: sulla volta della navata centrale, Vittoria della Croce, Preghiera dell'Agnello e angeli musicanti; nella cupola, Trinità con i padri della Chiesa e santi; nei pennacchi, dottori della Chiesa. Nel coro: sulla volta, Glorificazione del martirio (allusione a S. Carpoforo), gli evangelisti e quattro Virtù opera di Carpoforo Tencalla, 1680-84; nella lunetta, Decollazione di S. Cristoforo di Carlo Antonio Bussi, post 1685; sulla parete des., Ultima Cena, 1580- 1600 ca.; sulla parete sin., Cristo nell'orto degli ulivi di Abbondio Bagutti, 1827. Altare maggiore in marmi policromi, rimaneggiato nell'ultimo quarto del XVII sec.; nelle nicchie: statue rinascimentali in terracotta raffiguranti la Madonna col Bambino e S. Giovannino, i SS. Pietro e Carpoforo opere della metà del XVI sec. attr. a Tomaso Lombardi da Lugano, collaboratore del Sansovino e attivo a Venezia; angeli del coronamento e figure in stucco delle SS. Lucia e Apollonia ai lati, seconda metà XVII sec.; tabernacolo a tempietto in marmo con colonnine tortili, portina con intagli rinascimentali e angeli in alabastro, 1680-90. Nella parete N del coro: armadietto per gli Oli santi decorato da bassorilievi tardorinascimentali. Due altari laterali in stucco con colonne tortili e statue di alta qualità artistica, concepiti come pendant uno dell'altro, chiudono le navate laterali. Su quello di des.: S. Antonio abate affiancato da S. Bartolomeo e da un santo pellegrino; su quello di sin.: Angelo custode con le SS. Marta e Orsola.

Nella prima cappella del lato S (procedendo da E a O): altare neoclassico con crocifisso e paliotto in scagliola. La seconda contiene un altare in stucco con paliotto in scagliola e pala raffigurante la Madonna e i SS. Gregorio, Giovanni e Pietro attr. alla bottega di Francesco Innocenzo Torriani, 1682. Nella terza: piatto altare in stucco con articolazione di pilastri ionic, prima metà XVII sec.;

Contatto per informazioni sull'Inventario PBC:

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Protezione dei beni culturali PBC
Monbijoustrasse 51A, 3003 Berna, 031 322 51 56

www.kulturqueterschutz.ch -> Italiano



Fonte: SSAS: Guida d'arte della Svizzera. Berna.
Vol. 1, 2005 / Vol. 2, 2006 / Vol. 3: 2006 / Vol. 4, previsto nel 2011
www.gsk.ch/it

nel fastigio, busto di S. Carlo Borromeo; nella nicchia, statua della Vergine; sulla volta, affresco raffigurante l'Ascensione della Vergine, seconda metà XVII sec. Nella prima cappella del fianco N: altare in stucco con la statua dell'Addolorata; nella mensa, urna con il corpo di Cristo, seconda metà XVII sec. La seconda ha un altare in stucco contenente una tela con i SS. Francesco e Lucia al cospetto della Madonna, XVII sec. La terza è la cappella battesimale, già presente nel 1497, con fonte dal bacino baccellato e coperchio ligneo a tempietto ottagonale, fine XVI sec.; sulla parete di fondo, dipinto illusionistico raffigurante il Battesimo di Gesù eseguito da Giuseppe Canonica, 1769; sulla volta, cornici in stucco e dipinti a motivi floreali e putti, 1596; sulla parete laterale des., affresco della Natività; sui pilastri, SS. Pietro e Paolo. Cantoria del 1785 con angeli musicanti sul parapetto dipinti da Francesco Tencalla, 1847.

Contatto per informazioni sull'Inventario PBC:

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Protezione dei beni culturali PBC
Mombijoustrasse 51A, 3003 Berna, 031 322 51 56
www.kulturqueterschutz.ch -> Italiano

